

Verbandsnachrichten

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung**

Band (Jahr): **14 (1938-1939)**

Heft 6

PDF erstellt am: **08.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Hagmann Artho (Cp. san. IV/9), Pedrina Ugo (Cp. tel. mont. 9).

Servizio dei trasporti automobilisti: capitani: Pesina Fausto, Miez Giorgio; tenenti: Torricelli Giovanni, Martinaglia Mario, Koppenberger Giov., Casserini Amedeo, Sonvico Aldo.

Truppe del Treno e convogliari: magg. Borla Luigi (Br. mont. 9, capo treno); capitani: Balestra Demetrio (Regg. 30), Suter Alberto (Regg. 32); I. tenenti: Cattori Luigi (94), Robertini Lino (Cp. zapp. II/9), Terribilini Fulvio (96), Schira William (95).

Da quanto precede, si può con legittima fierezza constatare che il nostro Cantone è largamente rappresentato colla sua ufficialità nelle diverse suddivisioni dell'esercito, e lo sarà vieppiù in avvenire.

Discutendosi la gestione militare 1937 in Gran Consiglio, si ebbe, non a torto a lamentare l'assenza di ufficiali ticinesi nella Commissione di reclutamento della Brigata di mont. 9. Difatti, ufficiale di reclutamento e suo supplente sono rispettivamente i sigg. ten. col. Gräub di Aarau, ten. col. A. Müller, Lucerna; ma va pure rilevato che uff. di reclutamento dei Circondari di Divisione 8 e 9 (senza Brig. mont. 9) è il ten. col. M. Bonzanigo di Bellinzona.

Pacifismo

Venti anni sono trascorsi dal giorno che terminava, si chiudeva il periodo più atroce che l'umanità abbia mai vissuto nei secoli della propria storia.

Al ricordo non mai lontano incombe sull'animo di coloro, non solo, che ne vissero gli istanti tragici, ma di tutti chi ne seguì l'angoscioso travolgere, una tremenda visione ci rifa sentire tutto l'orrore della tragedia vissuta.

Nubi opache, dense arrossate da fiamme sanguinee elevansi da città, villaggi crollanti fra schiani e sibili sepellendo agonia. — Cloro, foscene, arsine terribile e lenta soffocazione di esseri in agonici concortimenti nell'inutile tentativo di ingoiare un atomo di aria. — Corpi, lembi di corpi, pozze di sangue; sul fango limaccioso affondan calpestati resti di camerati che hanno preceduto. — Feriti correnti nel fango su mozziconi mutilati dei piedi. Fango e sangue ed uomini vivono lì, muoiono lì a pochi passi dal nemico appiattiti dietro inutili, o quasi, sacchi di sabbia, nè scavano per timore di veder sorgere dall'imo la faccia mutilata conosciuta del compagno di ieri.

Dieci milioni di uomini caddero nella melma delle Fiandre, sulle gioiache apriche del Carso, nelle steppe della Russia, nelle paludi pestilenziali dell'Albania, in Macedonia, in Palestina, nel Pacifico, nell'Atlantico, nel Mediterraneo. Una fila interminabile di morti, una povera sepoltura senza croce, senza fiori.

Ricordando il mondo dovrebbe pensare che l'esperienza è stata troppo tragica per ricominciare... per ripeterla. Eppure quando ancora inferociva il bestiale massacro il cuore tormentato dei popoli sognava un avvenire sorretto da una sola volontà, quella di una pace perenne, di una sana e fraterna collaborazione. Riabilitazione del genere umano.

Invece: dal 1919 i conflitti si sono susseguiti con un crescendo inaudito per giungere all'ultimo conflitto odierno Cina-Giappone, Burgos-Barcellona.

L'uomo rifiuta adunque l'esperienza dei secoli? Quali debbono essere i fattori dai quali dovrebbe sorgere la continuità della pace? Avversione alla guerra? L'educazione delle nuove generazioni? Le diverse, quali, correnti spirituali, politiche, religiose, culturali?

I giovani di questo o di quel paese sorgono a cantare con entusiasmo le canzoni guerresche dei padri loro, quelle stesse canzoni che fecero d'inno funebre ai morti delle Fiandre; a questi giovani si uniranno i veterani in cerca di una giovinezza scomparsa, attratti da tragica nuova epopea. Nulla al mondo può far invecchiare la punta di una baionetta.

Possiamo porre fede nelle acrobazie di una diplomazia egoista? Potrà questa rendere stabili le frontiere degli Stati che si dilatano? Le nazioni, gli Stati attraversano fasi successive di sviluppo e di decadenza ed i trattati arrischierebbero di essere effettivi al mantenimento di una pace qualora si con-

formassero, volta, per volta alle esigenze, di natura imprescindibili delle diverse nazioni.

E così il mondo sta armandosi come non lo fece mai. Non si tratta poi tanto di nuove forme di aggressivi tossici, di sempre più veloci velivoli di bombardamento, di altri mille progressi tecnici nel materiale bellico: ma dal fatto triste che la mente umana, uomo, donna, ragazzo viene deliberatamente contorta a mezzo di ogni sistema di educazione, di propaganda tendente a formare in questa una psicosi, una coscienza guerrafondaia.

Neppure si può porre fede nelle acrobazie diplomatiche, di una diplomazia egoisticamente guidata, impotente a sistemare nazioni create con un colpo di matita senza aver preso in considerazione nè storia, nè lingua, nè costumi, nè religione, nè intendenimenti, nè volontà di popolo, nè tradizioni secolari. fondaia.

La peggiore, la più atroce delle minacce odierne non è il gas tossico ma le intossicate idee.

A centocinquanta milioni di russi si ripete ogni istante che questa è una era di armamento e di forza in progresso nella quale la parola capitalismo sarà confrontata alla parola comunismo colla certa e fatale vittoria di quest'ultima. Ad ottanta milioni di tedeschi si va ripetendo che i cannoni hanno maggior valore di qualsiasi altra umana necessità, che la guerra è una necessità naturale inevitabile, che il popolo tedesco ha il compito di modificare in bene il carattere del mondo. Ad ogni giovane giapponese si addita all'ammirazione il guerriero, ai giovani d'Italia una sola moralità: il potere e la gloria della patria e nelle altre nazioni potenti chiamate democrazie si insegna il disprezzo e l'odio per la classe nemica.

A che condurrà questo stato di cose? Non certo alla mano tesa attraverso le frontiere in un atto di fiduciosa fraternizzazione. X.

Verbandsnachrichten

Unteroffiziersverein Baselland.

Kürzlich fand im Gasthof z. Brücke in Birsfelden die gut besuchte Herbstversammlung statt. Der Präsident erteilte das Wort Herrn Oberlt. Werdenberg zu einem Vortrag über Gasschutz. Der Referent verstand es, die Zuhörer in 1½stündigen Ausführungen über die Herstellung der verschiedenen Kampfgase, deren Verwendung und deren Bekämpfung zu orientieren. Hierzu bildeten Lichtbilder interessante Ergänzungen. Der Vortrag wurde mit Beifall aufgenommen und vom Vorsitzenden bestens verdankt.

Anschließend wurden die Verhandlungsgegenstände erledigt. Das Haupttraktandum bildete das Arbeitsprogramm für den Winter 1938/39, das gemäß Antrag des Vorstandes beschlossen wurde und folgende Arbeiten vorsieht: Ausbildungskurse am schweren und leichten Maschinengewehr und einen Kurs für die Uof. der schweren int.-Waffen. Diese Kurse sollen im November und Dezember durchgeführt werden. Im Januar und Februar soll dann ein Kartenlesekurs mangelnde Kenntnisse auf diesem Gebiet den Mitgliedern beibringen. — Es konnten nun noch die 10 Meisterschaftsmedaillen für die im Juli durchgeführten eidg. Wettkämpfe, sowie 8 Mokkalöffeli für vorzügliche Leistungen abgegeben werden. Zum gemütlichen Teil waren auch die Frauen eingeladen worden, die zahlreich erschienen. Es war eine flott verlaufene

Unfall-Versicherungen

unter besonderer Berücksichtigung der
Militärdienst-Unfälle

Lebens-Versicherungen

schliessen Sie bei uns vorteilhaft ab

„WINTERTHUR“

Schweiz. Unfallversicherungs-Gesellschaft
Lebensversicherungs-Gesellschaft

Tagung, die die Kameradschaft im Verein so recht zum Ausdruck brachte und zu weiterer außerdienstlicher Arbeit ermunterte.

Unteroffiziersverein Goßau (St. G.)

Der Unteroffiziersverein hielt Samstag, den 15. Okt., im Vereinslokal zum « Schiff » bei starker Beteiligung unter der schneidigen Leitung von Fourier Erwin Pfister, Präsident, seine Herbsthauptversammlung ab.

Erfreulicherweise hat der UOV Goßau im laufenden Jahre 1938 wieder einen schönen Mitgliederzuwachs zu verzeichnen. Jetziger Aktivmitgliederbestand 78.

Während im vergangenen Frühjahr und Sommer zahlreiche Uebungen im Handgranatenwerfen, Gewehr- und Pistolenschießen und ein öffentlicher Filmvortrag über « Unter Adlern und weißen Bergen » durchgeführt wurden, sind auch die lehrreiche zweite große Felddienstübung auf dem Kronberg, verbunden mit zahlreichen militärischen Disziplinen und die eidg. Gewehr-, Pistolen- und Handgranatenwettkämpfe unter Dach gebracht worden.

Als Winterprogramm pro 1938/39 wird zur Durchführung beschlossen: Lmg.- und Mg.-Kurse unter der Leitung von Herrn Mitr.-Obst. Elmar Mäder, wozu auch Militärpflichtige außer dem Verein zugelassen werden, ferner ein öffentlicher Filmvortrag « Grenzschutz und Schmuggel », Krokier- und Melde-Kurse, die 3. große Felddienstübung (zugleich Winterübung mit Ski-Patrouillenlaufen) und im Frühjahr 1939 ein Scharfschießen mit Mg. und Lmg. im Breitfeld.

Die durch Kamerad Karl Becker verlesenen, flott abgefaßten Berichte der Delegiertenversammlungen des Kantonalverbandes in Appenzell und des Schweiz. Unteroffiziersverbandes in St. Moritz und einige interne Mitteilungen seitens des Vorsitzenden werden mit Interesse entgegengenommen.

Nach verschiedenen Voten aus dem Kreise der Versammlung schloß der Vorsitzende die von kameradschaftlichem Geiste getragene Versammlung, wobei er alle Kameraden aufforderte, treu zur Fahne zu stehen.

L. F.

Unteroffiziersverein Herisau

Sonntag den 30. Oktober führte unsere Sektion ihre zweite Felddienstübung durch in dieser Wettkampfperiode. Unser Dorf lag noch im Dunkeln, als sich unsere Unteroffiziere beim Vereinslokal mit Lmg. und Schanzwerkzeug für ihre außerdienstliche freiwillige Weiterbildung ausrüsteten. Unter der Annahme, der Feind habe mit Aufklärungsorganen bereits Flawil erreicht, erhielt der aus der Sektion Herisau gebildete I. Zug der Kp. I/83 den Auftrag, sich bei Inzenberg zur Verteidigung einzurichten und in seinem Abschnitt aufzuklären. Eine vorgeschobene Signalstation orientierte ständig über die Maßnahmen beim Feinde, der aus dem Graben von Wolfertswil angriff. (Die Sektion St. Gallen war mit über 50 Mann erschienen.) Nach kurzer Besprechung und Würdigung der Arbeit trafen sich beide Vereine bei Suppe und Spatz in der « Rose » in Degersheim, um nach kurzer Mittagsrast im Eilmarsch über Fuchsacker-Sonder-Aeckerli-Dietenberg im Sattel von Lehn in zweiter Verteidigungsstellung zu halten und die eigenen Vortruppen aus der Gegend von Aeckerli-Dietenberg aufzunehmen. Gegen 1700 wurde die Uebung abgebrochen und die beiden Sektionen marschierten mit flatterndem Banner nach Herisau, um dort noch gemeinsam eine Stunde der Kameradschaft zu pflegen.

Es sei auch an dieser Stelle unserm scheidenden Uebungsleiter, der für die Unteroffizierssache sehr viel getan hat, der aufrichtigste Dank ausgesprochen.

T.

Unteroffiziersverein

Bezirk Lenzburg

Samstag und Sonntag den 5. und 6. November führte unser Verein die 2. diesjährige Felddienstübung durch. Um 1530 Uhr sammelten sich die Teilnehmer beim Bahnhof Wildegg. In geschlossener Formation wurde nach dem Schloß Wildenstein marschiert zur Befehlsausgabe. Annahme: Der Gegner hat im Laufe des Tages mit motorisierten Truppen den Rhein überquert. Unsere Truppen werden bei Einbruch der Dunkelheit die Aare überschreiten, um den Vormarsch in nordw. Richtung fortzusetzen. Unser Bat. marschiert als Kolonne links über Birrenlauf, Schinznach, Linn, Gallenkirch, Effingen, Frick, 3 Patrouillen erhielten den Auftrag, bis Neustalden, über Linn, Wideregg bis Effingen, und über Schinznach-Gallenkirch, Pt. 584, aufzuklären. Schiedsrichter kontrollierten die Patr., und es wurde zum Teil sehr gute Arbeit geleistet. Den Patr. wurden dann vom Kommando, das sich auf Neustalden befand, Befehle für eine Vorpostenübung übermittelt. Die Annahme sagte, daß der Feind um die Rheinübergänge Laufenburg und Stein kämpfe und unser Regiment im Raume Umiken, Villnachern, Schinznach nächtige. Unser Bat. sei VP-Bat. auf der Linie Oberbözberg - Neustalden - Oberzeihen. Es

wurden Unteroffiziersposten, Feldwachen und stehende Patrouillen gestellt und diese genau instruiert, wie sie sich im Ernstfalle zu verhalten hätten. Um 2100 kam die ersehnte Meldung: Gefechtsabbruch. Es war ziemlich kühl geworden, und jeder sehnte sich nach dem warmen Nachtsessen im Hotel Bahnhof Effingen. Nur zu rasch war aber die Tagwache wieder da. Rasch einige Appellübungen und schon gab's wieder Patrouillenbefehle, über Zeihen, Oberzeihen, Homberg. Wir spielten nun den Feind und drangen vor bis gegen Letten, wo es dann einen interessanten Angriff gab. Zum Abschluß der Uebung mußten wir uns im alten Schloß Schenkenberg noch zur Verteidigung einrichten, und bald nach Mittag war Uebungsabbruch. Ideales Wetter, guter Geist und nicht zuletzt auch die wunderbare Natur halfen mit zum guten Gelingen der Uebung. In Wildegg entließ Präs. Fw. Zimmerli die Sektion und dankte allen, vor allem auch den HH. Offizieren, Obst. Graf, Lt. Haller und Lt. Weber, für das Erscheinen und die geleistete gute Arbeit.

Fw. Zimmerli.

Unteroffiziersverein St. Gallen.

(Korr.) *Herbsthauptversammlung.* Der von Präsident *Mock*, in Verbindung mit seinen Eröffnungsworten gebotene kurze Rückblick auf die abgeschlossene Sommertätigkeit ließ erkennen, daß der Verein und seine Untersektionen stets bestrebt sind, auf dem Gebiete der vielseitigen freiwilligen außerdienstlichen Arbeit das Bestmögliche zu leisten, um damit besonders die jüngeren Mitglieder für ihre militärischen Obliegenheiten in noch vermehrtem Maße zu interessieren.

Für das bevorstehende *Wintersemester* unterbreitet der Vorsitzende ein anregendes *Programm*, wobei zunächst die am 29./30. Oktober zur Durchführung gelangende zweite Felddienstübung der *Wettkampfperiode* 1938/41 Erwähnung findet. Diese Uebung, an der sich auch die Sektion Herisau beteiligt, wird in den Raum Flawil-Wolfertswil-Degersheim-Herisau verlegt und es soll außer der Gefechtsaufklärung und Sicherung besonders die Detailarbeit der untern Führung Gegenstand dieses gewiß instruktiven Anlasses bilden. Uebungsleiter Hauptm. *Eberle* bot im Laufe des Abends zur vorgesehenen Felddienstveranstaltung noch einige aufklärende Erläuterungen.

Im fernern sind in Aussicht genommen ein Mg.- und Lmg.-Kurs, eine Orientierung über den Gasschutz (mit Lichtbildern), wofür sich Oberlt. *Walser*, Gasoffizier vom Bat. 78, verpflichten ließ, sowie auch Krokier-, Kartenlese- und Kompaßübungen. — Zum Besuche der *Skiveranstaltung* des Schweizerischen Unteroffiziersverbandes im Freiburger Oberland sollen evtl. zwei Patrouillen delegiert werden, wie auch im allgemeinen das Skifahren während des kommenden Winters wiederum wirksame Förderung finden soll.

Entgegenkommenderweise erklärt sich sodann der städtische Offiziersverein bereit, den Mitgliedern der Sektion Gelegenheit zum Besuche einzelner Vorträge zu bieten.

Erhebliche Beanspruchung wird überdies, namentlich für den Vorstand, die Vorbereitung zum Besuche der st.-gallisch-appenzellischen Unteroffizierstage, die voraussichtlich Ende August oder anfangs September nächstes Jahres in Herisau zur Durchführung gelangen, erfordern, wie auch in organisatorischer Hinsicht für die Schweiz. Unteroffizierstage von 1941 schon mancherlei vorzukehren ist.

Überdies sind es die zwei rührigen *Untersektionen* der Schützen und Pioniere, für welche Schützenmeister *Fischer* und Obmann *R. Würgler* aus ihren weitsichtigen Tätigkeitsgebieten einen umfassenden Ueberblick der für den Winter vorgesehenen Anlässe bieten. Einige Zimmerschießen, in Verbindung mit dem zur Tradition gewordenen Wurst- und Zopfschießen, ein Standschießen, dann die Durch-

SCHWEIZERISCHE VOLKSBANK

BANQUE POPULAIRE SUISSE · BANCA POPOLARE SVIZZERA

VORSCHÜSSE GEGEN GRUNDPFAND, WERTSCHRIFTEN,
LEBENSVERSICHERUNGSPOLICEN, BÜRGERSCHAFT USW.

führung von Pionier- und Morsekursen, Instruktion im Kabellegen als auch die Ausbildung von Telephonpatrouillen vermitteln den Interessenten weitere lehrreiche Gelegenheiten zur Förderung ihres militärischen Könnens.

Die bisherigen Ansätze für die Erhebung des Jahresbeitrages sollen gemäß Versammlungsbeschluss auch für das folgende Jahr Geltung besitzen.

Während der Verhandlungen brachte die durch den Schützenmeister vorgenommene Rangverlesung und die Verteilung der Gaben an die Teilnehmer des Endschießens angenehme Abwechslung.

Dabei wurden folgende Bestleistungen bekanntgegeben:

Gewehr-schießen: Niederer M., Zimmermann A., Gsell E., je 341 Punkte; Bächli H. u. Würzler F., je 340 Pkte; Oesch G. 335 P. (Glückstich); Gsell E., 164, Oesch G. und Gerzner W. je 161 Pkte; Juxstich: Müller H., 25 P.; Gerzner W., 24 P. und Zimmermann A., 21 P.

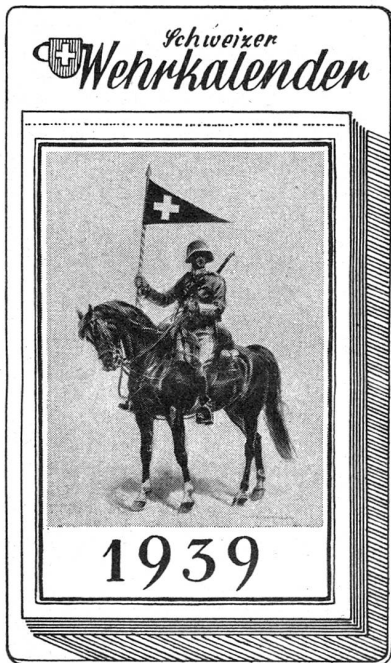
Pistole: Büchi Ad., Ledergerber A. und Würzler R. je 32 Punkte; Bösch H., Hauptm. Büchi Ulr., Bossart J. je 31 Pkte. (Glück): Heil J., 13 Pkte. (Juxstich): Heil J. (17 Fehler), Major Scherer (30 F.), Ledergerber A. (39 F.). (Meisterschaft): Hubacher F., 242 Punkte.

Unteroffiziersverein Winterthur

Unter der Leitung ihres Chefs für felddienstliche Ausbildung führte die Sektion Winterthur des SUOV am 29./30. Oktober ihre zweite großangelegte **Felddienstübung** der laufenden Periode im Gebiete von Hörnli und Schnebelhorn mit vollem Erfolge durch. Eine stattliche Schar von beinahe 50 begeisterten Uof., eingerechnet ein erfreulich großes Kontingent Landsturmmänner und aus der Wehrpflicht Ent-

lassene (alte Garde des UOV), sowie eine Gruppe der Untersektion Weißlingen, wagte sich sofort nach Ankunft der SBB in Steg an die gestellten, teilweise recht hohe Anforderungen verlangenden Aufgaben und hatte dafür am Sonntagabend die Genugtuung, zwei überaus lehrreiche Arbeitstage im Zeichen der außerdienstlichen Weiterbildung unter flotten Kameraden verlebt zu haben.

Schon die erste Uebung gab den Teilnehmern durch Bezug und Organisation von Feldwachen und Uof.-Posten mit Ik-, Lmg.-Gruppen usw. interessante, selbständige Aufgaben. Die folgende Kritik der Uebungsleitung zeigte, daß eine Lmg.-Stellung ganz ausgezeichnet organisiert war mit gut gewählter Position, gesichert durch im Vorge-lände gelegte Fußschlingen, durch Horchposten, Leuchtsignale usw., so daß es einer anschließenden Schiedsrichter-Patr. unmöglich war, den Durchgang über das gesicherte Gelände unbemerkt zu erzwingen. — Ausgezeichnete Arbeiten zeigten eine Mineur- in Verbindung mit einer Ik-Gruppe. Während die erstere die Sprengung der einzigen Anmarschstraße vom Toggenburg vorbereitete, zwecks Errichtung von Tankfallen, bezog die Ik-Gruppe zirka 150 m hinter der Tankfalle eine glänzend gewählte Tankabwehrstellung, so daß feindliche motorisierte Angriffe hier unweigerlich an der doppelten Sicherung gestoppt worden wären. — Der 2. Uebungsteil vom Samstag dirigierte sechs Inf.-Patr. von Sennhof-Hulftegg zur Meldung nach Kontrollposten Benenmoos und von dort durch überaus schwieriges Gelände (Hochwald, Felspartien) auf P. 1032. Dieser außerordentlich schwierige Uebungsteil, der zudem bei völliger Dunkelheit, in fremder Gegend, absolviert werden mußte, offenbarte deutliche Schwächen unserer Patr.-Führer im Lösen von Orientierungsaufgaben. Immerhin erreichten 5 Patr. das Ziel und die Uebung, damit auch die Arbeit für den ersten Tag, wurde



Der
**Schweizer
Wehrkalender**
ist wieder
erschienen!

13 sechsfarbige Militärbilder von Hugentobler und Traffelet

Jedes Bild ein flotter Wandschmuck. Wirklich ein Kalender, der in keiner Stube des Wehrmannes fehlen sollte!

Preis nur Fr. 2.50

Zu beziehen durch Buchhandlungen u. Papeterien, wo nicht erhältlich, durch

Verlag „Schweizer Wehrkalender“, Aarau

ST. PETER-RESTAURANTS ZÜRICH

**Firmen, die uns durch ihren Eintrag
in diese Rubrik unterstützen**

ALBERT ISLIKER & Co., Zürich - Chemikalien

Helvetia St. Gallen - Schweiz. Feuerversicherungs-Gesellschaft

O. Caminada, Zürich Spezialgeschäft für sämtliche Militär-Bedarfsartikel en gros und en détail

Hochuli & Co. „HOCOSA“ Gestrickte Herren- und Damen-Safewil Unterwäsche und Pullover.

+GF+ Aktiengesellschaft der Eisen- und Stahlwerke vormals Georg Fischer, Schaffhausen (Schweiz)

KERN & CIE. A.-G. - AARAU - SCHWEIZ Schweizer Prismen-Feldstecher mit großem Gesichtsfeld

Vereinsfahnen Federn, Stulpen, Schärpen usw. Kurer, Schädlar & Cie., Wil (St.G.)

Victoria-Apotheke Zürich Bahnhofstraße 71 Telefon 72.432

Ruff-Konserven sind von hervorragender Güte

Dr. A. Landolt A.-G., Laoko und Farbwaren, Zofingen.

J. Lüthi & Co., Burgdorf - Jico-Schuhe

KEMPF & Co., Eisenbau, HERISAU

Baumann, Koelliker, Zürich, alles elektrische

Hanhart & Co., Diessenhofen Rucksäcke — Lunchtaschen — Skihandschuhe

Quichés GALVANOS STEREOS
R. PESAVENTO ZÜRICH
TEL. 36.075 BLUNTSCHLISSTEG 1 · ECKE GRÜTLISTRASSE

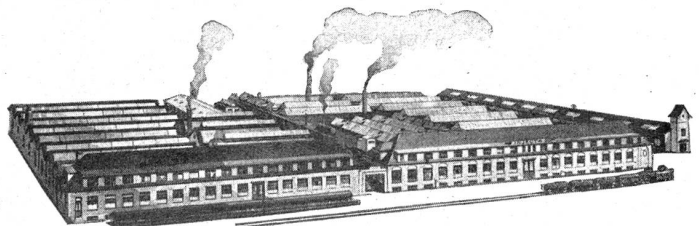
Der INCA-Spritzguß

Verlangen Sie kostenlose
und unverbindliche Beratung durch
unsere Fachleute.

INJECTA A.-G.

Spritzgußwerke und Apparatefabrik, Teufenthal bei Aarau (Schweiz) - Telefon Nr. 3 82 77

hat sich in allen Industrien unentbehrlich gemacht, weil er allen Anforderungen entspricht und große Vorteile bietet.



nach Erstellen der schriftlichen Meldungen, nachts 0100 abgebrochen. — Nur kurze Stunden waren der verdienten Ruhe gewidmet und schon wieder kommandierte unser nimmermüde Übungsleiter morgens 0700 neun Patr. zur Aufklärungsübung über Aeppli-Roten-Hirzegg-Großegg mit dem Auftrag, das Schnebelhorn, möglichst ungefährdet durch den Feind, zu erreichen. Währendem die neun Patr. das Schnebelhorn durch vom Schnee aufgeweichtes Gelände unter Anspannung ihrer Kräfte erreichten, organisierte die Leitung mit einer verstärkten Schiedsrichtergruppe einen Angriff mit zwei Patr. auf verschiedenen Wegen Richtung Großegg-Schnebelhorn. Diesmal waren es die vorgeannten von Hulftegg nach Schnebelhorn vorgerückten Patr., welche die angreifenden Schiedsrichter aus besten Deckungen mit Lmg- und Gewehrfeuer empfingen, so daß diese wohl restlos vernichtet worden wären. Wiederum ein Beweis, wie in unserm außerordentlich günstigen Gelände selbst schwache Kräfte, in guter Verteidigungsstellung, eine Uebermacht wirkungsvoll aufhalten und sogar erledigen können. —

Nach Verpflegung und Uebungskritik befahl die Leitung Sonntags 1400 einige Patr. über die Vordere Strahlegg und über den steilen Felsrücken Richtung Kläger mit der Aufgabe, den nachfolgenden Feind aufzuhalten.

Die kurze verbleibende Zeit bis zur Abfahrt des Zuges, der uns wieder nach Winterthur bringen sollte, nützte unser Übungsleiter zu einer Instruktion über die Grundelemente des indirekten Richtens an Infanteriewaffen, vor den im Schulhaus Steg-Boden versammelten Uof. Dort drückte uns dieser seine Zufriedenheit über die geleistete Arbeit aus, dort durfte er auch den wohlverdienten Dank, in knapper soldatischer Form, aber aus innerer Ueberzeugung gesprochen, aus dem Munde unseres Trainers und Ehrenmitgliedes Fw. Rud. Wehrli entgegennehmen.

Die ganze Veranstaltung war sehr streng, aber sehr lehrreich. Unser Leiter, Herr Lt. Max Steiner, Stabskp. Bat. 109, hat sich mit dieser Tagung wiederum neue Sympathien erworben.



Jaggi + Wühlich



Wenn Ihr Gesicht schlecht rasiert, verletzt, entzündet ist, dann gleicht es einer häßlichen Maske. Wollen Sie aber jung und gut aussehen, dann verwenden Sie einen

Allegra

für Ihre Klingen oder Ihr Rasiermesser; Sie werden sich dann stets schmerzlos und fein rasieren.

ALLEGRO - Schleifapparate für Rasierklingen: Fr. 15.-, 12.- und 7.-

ALLEGRO - Streichriemen mit elastischem Stein und Spezialleder für Rasiermesser Fr. 5.-

In allen einschlägigen Geschäften erhältlich.

Prospekte gratis durch:

Industrie AG. ALLEGRO, Emmenbrücke 151 (Luzern).

Gönnernfirmen unseres Unternehmens, die wir Ihnen empfehlen

Wenn
Teigwaren,
dann
DALANG

**VEREINIGTE
DRAHTWERKE AG., BIEL**

Präzisionszieherei
und Kaltwalzwerk

Dändliker & Hotz A.-G.
Thalwil
Leder- und Riemenfabrik
**Militärleder-
Lieferanten**

**Aschmann & Scheller
A.-G.**

Zürich, Brunnig, 18, Tel. 27.164

Illustr. Kataloge, Prospekte u.
Werke in allen europäischen
Sprachen, Werbedrucksachen

Druckerei des „Schweizer Soldat“

Sorgfältige
Wundpflege
mit

bei Schürfungen, Brand- u. Frostwunden

„FLAWA“, Schweizer Verbandstoff-Fabrik
A.-G., Flawil

Accumulatoren

aller Systeme für alle Verwendungszwecke von der

Accumulatoren-Fabrik Oerlikon
Zürich-Oerlikon